

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4597 del 08/10/2019
Oggetto	ART. 245 e 242 DEL D.LGS. N° 152/06 BONIFICA DI SITI CONTAMINATI <i>l</i> ditta FERRARI SPA con Direzione e Stabilimento in via Abetone Inferiore, 4 a Maranello (MO) APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE - PRIMA FASE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4696 del 04/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno otto OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433915 fax 059/357418

Pratica Sinadoc 21352 / 2018

OGGETTO: ART. 245 e 242 DEL D.LGS. N° 152/06 BONIFICA DI SITI CONTAMINATI – ditta FERRARI SPA con Direzione e Stabilimento in via Abetone Inferiore, 4 a Maranello (MO)

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE - PRIMA FASE

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

richiamata la DGR 1535/2019 di rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art.15 comma 9, della legge regionale n.13/2015 e ss.mm.ii., per l’esercizio mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014;

richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art 245 “obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione” e l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

premesse che:

Il sito in oggetto si trova nella fascia pedemontana della Provincia di Modena, parte in Comune di Maranello e parte nel comune di Fiorano Modenese.

Complessivamente l’area di indagine si estende per circa 68 ettari, dei quali circa 36 in comune di Fiorano Modenese e corrispondenti all’area della Pista Automobilistica ed i restanti circa 32 ricompresi interamente all’interno dell’area industriale di Maranello, i quali comprendono tutte le infrastrutture direzionali e produttive della casa automobilistica.

Il sito viene posto all’attenzione dei SSTT di ARPAE dal Servizio Sistemi Ambientali, il quale, nell’ambito del monitoraggio pluridecennale delle falde acquifere del territorio della Provincia di Modena che già vedeva la presenza solventi organo alogenati con diversi plumi nella area pedemontana, rileva un aumento delle concentrazioni di tali contaminanti in corrispondenza del sito della ditta Ferrari e del suo intorno.

A seguito di rapporto tecnico dei SSTT di ARPAE prot. 13279 del 02.07.2018 che descriveva più dettagliatamente una contaminazione significativa delle acque sotterranee sottostanti il sito in oggetto e l’intorno da solventi organo alogenati, questa Agenzia, con nota prot. 14332 del 17/07/2018, ha provveduto a :

- comunicare che, ai sensi dell’art. 244 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, avrebbe avviato le opportune indagini volte alla identificazione del/dei responsabile/i della contaminazione, al fine di provvedere secondo le disposizioni dell’art. 242 del D.Lgs. N° 152/06.

- prescrivere alla ditta di adottare ai sensi dell'art. 245 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, idonee misure di prevenzione finalizzate al contenimento della contaminazione rilevata nei pozzi di proprietà, atteso che gli accertati superamenti delle CSC, impongono ai diretti interessati, di provvedere in merito (anche in corso di individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione).

Ferrari SpA, nella prima documentazione trasmessa a questa Agenzia, assunta agli atti con prot. 22377 del 29/10/2018, pur concordando sui dati analitici, ipotizzava un plume di diversa configurazione e cause della contaminazione estranee alla propria produzione; inoltre, la ditta specificava che riteneva di avere già messo in atto misure di prevenzione emungendo regolarmente dalle falde contaminate acqua per la propria attività produttiva.

Il secondo rapporto di ARPAE SSTT, agli atti con prot. 51676 del 1/04/2019, a seguito di ulteriori approfondimenti ed elaborazione dei dati dei nuovi monitoraggi, conferma lo stato di contaminazione ed anche le valutazioni già espresse.

Poichè dalle prime indagini ambientali di questa Agenzia emerge chiaramente che trattasi di contaminazione storica, al fine di approfondire la ricerca in corso fino alla individuazione del/i responsabile/i della contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006,

questa Agenzia ha avviato la ricerca del Responsabile della Contaminazione per il sito in oggetto (comunicazione prot. 57115 del 9/04/2019) e contestualmente ha richiesto al Comune di Maranello e all'AUSL di Modena informazioni nel merito.

In data 18/06/2019, ai sensi dell'art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*” del D.Lgs. 152/2006, Ferrari SpA trasmette notifica di sito contaminato, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 95739 cui fa seguito, ai sensi dell'art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” il documento “Piano di Caratterizzazione”, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 112470 del 17/07/2019, oggetto di valutazione da parte della Conferenza.

Con lettera prot.118273 del 26/07/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento di bonifica e contestualmente è stata convocata la prima Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D.lgs.152/2006.

In data 12/09/2019 si è riunita in prima seduta la Conferenza di Servizi per la valutazione del Piano di Caratterizzazione sopra citato; in estrema sintesi, il Piano partiva da un'analisi dell'evoluzione storica del sito finalizzata a focalizzare l'indagine in corrispondenza delle zone dove storicamente venivano utilizzati solventi, e prevedeva la realizzazione di 15 di coppie piezometri, captanti le due falde più superficiali, ubicati secondo il principio classico del “, monte-valle” oltre a una serie di carotaggi spinti fino alla frangia capillare.

Dopo attenta valutazione e confronto con l'impresa, e tenuto conto che:

- il superamento delle CSC nella matrice falda è già stato accertato, pertanto è stato avviato un procedimento di bonifica ai sensi degli artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006.
- risultava opportuno procedere alla realizzazione di indagini indirette con funzione di screening preordinato al posizionamento dei sondaggi per le indagini dirette: queste ultime potranno essere concentrate nelle aree dove lo screening avrà individuato le maggiori concentrazioni di composti organo alogenati nei gas interstiziali del terreno.

- le indagini indirette inoltre potrebbero dare indicazioni su alcune caratteristiche del suolo utili alla costruzione di un Modello Concettuale, avendo a disposizione un numero elevato di punti,

la Conferenza, pur accogliendo favorevolmente la prima parte dell'elaborato, ovvero la ricostruzione storica che evidenzia l'evoluzione della ditta nel corso dei decenni e la sua espansione sul sito,

ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole in carenza di una proposta di screening che preveda la realizzazione di indagini indirette ed in particolare mediante sonde che rilevano i gas interstiziali, sulla base del quale perfezionare il posizionamento di sondaggi / piezometri.

La ditta, dopo un breve confronto interno, ha chiesto di poter integrare il Piano di Caratterizzazione con quanto ritenuto necessario dalla Conferenza, impegnandosi a fornirlo in tempi brevi.

La seduta è stata quindi sospesa in attesa del ricevimento della necessaria documentazione integrativa.

In data 23/09/2019 la ditta ha trasmesso i documenti "Integrazioni volontarie - Piano di Caratterizzazione " e "Valutazione tecnica del rischio di esposizione ai composti alifatici clorurati in ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008", assunti agli atti di questa Agenzia con prot. 146013 in pari data.

In data 30/09/2019 la Conferenza di Servizi si è riunita, in seconda seduta, per la valutazione del Piano di Caratterizzazione così come modificato dalla documentazione integrativa sopra citata.

Innanzitutto, la Conferenza ha espresso apprezzamento per il campionamento dell'aria ambiente, riportato nel secondo documento, svolto autonomamente, che, per i contaminanti sopra citati presenti in falda, riporta valori sotto alla soglia di rilevanza e dunque restituisce rischio accettabile.

Tuttavia, trattandosi di argomento di competenza specifica di AUSL, ritiene necessario richiedere un parere a tale Ente, al fine di poterla ritenere esaustiva e cautelativa rispetto ad una elaborazione teorica di Analisi del Rischio per inalazione di composti alifatici clorurati basata sulla modellazione del sito contaminato.

In merito alle integrazioni che vanno a modificare il Piano di Caratterizzazione, sostanzialmente, proponendo l'installazione di 35 sonde mediante tecnologia "Vapor Pin" per la ricerca dei gas interstiziali in coincidenza delle aree a pregresso utilizzo di solventi ed eliminando 25 sondaggi a carotaggio continuo,

la Conferenza, dopo aver precisato che "*... pur non trascurando l'indagine ambientale sulla matrice suolo, per la quale al momento non risultano superamenti delle CSC, ritiene utile concentrare l'attenzione e le risorse sulla matrice falda; le indagini, precipuamente volte alla descrizione di tale matrice e della sua contaminazione, consentiranno comunque la raccolta di numerosi dati sulla matrice suolo, in base ai quali potrebbe rendersi necessario un approfondimento....*"

ha espresso **parere favorevole** all'approvazione del Piano di Caratterizzazione proposto dalla ditta così come modificato con i documenti trasmessi in data 23/09/2019, purché esso sia integrato con una serie di indicazioni puntualmente esplicitate nel Verbale della Conferenza e tenuto conto che il documento valutato deve essere inteso come prima fase di un Piano di Caratterizzazione, che potrà essere eventualmente completato nella seconda fase.

Richiamati interamente i contenuti del Verbale della Conferenza, agli atti di questa Agenzia con prot.151053 del 2/10/2019, e fatte proprie le tutte le considerazioni ivi espresse;

considerato che, in conclusione, la Conferenza ha espresso **parere favorevole** per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione;

ritenuto di riprendere ed esplicitare le indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente Atto Dirigenziale, in forma di prescrizioni e precisazioni;

tenuto conto che al termine della prima fase di caratterizzazione, sulla base degli esiti e la loro elaborazione, è previsto un momento di confronto fra ARPAE, in qualità di Ente procedente, e la ditta, per perfezionare la eventuale seconda fase;

preso atto che l'eventuale documento "Piano di Caratterizzazione - seconda fase" sarà oggetto di valutazione da parte della Conferenza di Servizi;

tenuto conto di quanto espresso da ARPAE ST nei propri Contributi Istruttori assunti agli atti di questa Agenzia con prot. 140329 del 11/09/2019 e prot. 151177 del 02/10/2019;

dato atto che la ditta ha ottemperato al pagamento stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016, trasmettendo evidenza in data 09/09/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, il documento "**Piano di Caratterizzazione**" presentato ai sensi dell'art.245 del D.Lgs. 152/2006 dalla ditta FERRARI SPA con Direzione e Stabilimento in via Abetone Inferiore, 4 a Maranello (MO) in data 17/07/2019 e assunto agli atti con prot. 112470, così come modificato e integrato con i documenti trasmessi in data 23/09/2019, "Integrazioni volontarie - Piano di Caratterizzazione" e "Valutazione tecnica del rischio di esposizione ai composti alifatici clorurati in ambiente di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008", assunti agli atti di questa Agenzia con prot. 146013 relativo al sito in oggetto,

nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1.a) i piezometri P12, P13 e P8 dovranno essere ubicati come segue:

- P12 all'interno del parcheggio "Gestione sportiva",

- P13 a valle dell'Area composti GeS,

P8, attualmente ubicato a valle di via Musso, dovrà essere ricollocato a monte idrogeologico di P3, nelle immediate vicinanze, realizzando sia il piezometro superficiale che il profondo.

1.b) al fine di ottenere un modello concettuale della realtà specifica, oltre al campionamento della falda in condizioni statiche - condizione che si realizza solo 10 giorni all'anno durante la stagione invernale - il sito dovrà essere monitorato nella sua usuale condizione dinamica, ovvero con i pozzi in pompaggio, eseguendo ulteriori 3 campionamenti stagionali (primavera, estate, autunno);

1.c) il monitoraggio della falda dovrà essere mantenuto anche successivamente al primo anno; la frequenza dei campionamenti potrà essere rimodulata in funzione degli esiti dei primi 4, in accordo con i Servizi Tecnici di ARPAE;

1.d) in merito alle sonde Vapor-pin, la sensibilità dell'analisi dovrà essere spinta fino almeno al campo del $\mu\text{g/l}$ (1 mg/mc), o inferiore, con l'intento di valutare le basse concentrazioni compatibili con l'antichità di una eventuale sorgente; a tal fine dovranno essere adeguati i tempi di campionamento;

1.e) come di prassi, in merito alla realizzazione di piezometri, monitoraggi o ad eventuali attività di scavo o indagini integrative di altra natura, la ditta dovrà informare il personale Arpae delle date di esecuzione delle operazioni con almeno sette giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e la effettuazione di campionamenti in contraddittorio.

2) di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

3) di procedere a verificare, con l'ausilio dei Servizi Territoriali di ARPAE Distretto Sud e di concerto con le altre Autorità preposte, le modalità con cui garantire le tempistiche previste dal Piano e le condizioni di staticità della falda per il campionamento nella prossima stagione invernale;

4) di trasmettere all'impresa gli esiti della verifica di cui al punto precedente;

5) di precisare che :

5.a) dall'elenco indicato in tabella 7.7 vengono liminati i pozzi denominati "Moscattini" in quanto ritenuti non significativi ai fini della condizione statica del sistema;

5.b) il pozzo P1, che doveva essere chiuso a partire dal 15 novembre 2019 ai sensi della Delibera vigente potrà essere mantenuto attivo ai soli fini del campionamento previsto nel Piano di Caratterizzazione;

5.c) la ditta potrà riutilizzare le acque di spurgo dei piezometri all'interno del proprio ciclo produttivo;

6. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

7. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

8. di trasmettere copia del presente atto alla ditta FERRARI SPA con Direzione e Stabilimento in via Abetone Inferiore, 4 a Maranello (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Sud, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ai Comuni di Maranello e Fiorano Modenese.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)

ARPAE DI MODENA

Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data

Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.